



COMUNE DI SORTINO
(Prov. Reg. di Siracusa)

DELIBERAZIONE ORIGINALE CONSIGLIO COMUNALE

N.62 del OGGETTO: Approvazione regolamento DE.CO.
28/11/13

L'anno duemilatredici giorno ventotto del mese di novembre alle ore 19,00 e seguenti, nella Sala delle Adunanze Consiliari di questo Comune, alla seduta urgente del Consiglio Comunale, disciplinata dal 1° comma dell'art.21 L.R. n.23 del 1° settembre 1993, in seduta che è stata partecipata ai sigg. Consiglieri, a norma dell'art.48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Consiglieri	Presenti
MOLLICA Dionisio	Si	SALONIA Cesare	Si
MEZZIO Giuseppe	Si	CIAFFAGLIONE Giuseppe	-
DI PIETRO Ivan	Si	TERRANOVA Sebastiano	Si
TABACCO Giovanni	Si	ADORNO Concetta	Si
CARUSO Maria Dolores	Si	SCAMPORLINO Lucia	Si
GIGLIUTO Luciano	Si	PALI' Luigi	Si
FRANZO' Massimo	-	BALLATORE Sebastiano	Si
MUSCO Giuseppe	-		
<i>Assegnati.....n.15.</i>	<i>In carica.....n.15</i>	<i>Assenti.....n 3</i>	<i>Presenti...n 12</i>

E' presente il Sindaco, Ing. Vincenzo Buccheri, il Vice Sindaco Parlato, l'Assessore Bruno e l'Assessore Failla.

Risultato legale ai sensi dell'art.30 della L.R. 06.03.86, n.9 il numero degli intervenuti, assume la Presidenza, il Presidente Avv. Dionisio Mollica;

Partecipa Il Segretario Comunale, Dott.ssa Loredana Patti, a scavalco di questo Comune, funge da Segretario verbalizzante. La seduta è pubblica. Ai sensi dell'art.184 - ultimo comma dell'O.R.EE.LL., vengono scelti scrutatori nella persona dei Consiglieri..

Verbale degli interventi.

Il Presidente passa alla trattazione del punto prelevato di cui all'ordine del giorno:

Approvazione regolamento DE.CO.

Il Presidente chiede agli astanti di intervenire.

Il Consigliere Salonia chiede al Presidente di dare lettura del parere reso dal Responsabile di procedimento, in merito all'emendamento prot.n.17768 del 31.10.2013, presentato dal gruppo del PD e dallo stesso Consigliere.

Il Presidente dà lettura del parere, in cui emerge la compatibilità del Consiglio Comunale di competenze che secondo il criterio generale di riparto spettano alla Giunta, ma che la norma viene superata dalle previsioni del T.U.E.L., non rilevando contrasti con norme regionali in materia di competenze del Consiglio Comunale, né con lo statuto dell'Ente. Propone nel contempo che debba essere modificato il comma 7 dell'art.10 del presente regolamento di che trattasi, per evitare conflitti di competenza.

Il Consigliere Salonia, sentito il parere espresso dal Responsabile, ritiene opportuno di ritirare il citato emendamento per le motivazioni espresse nel parere, e nel contempo propone verbalmente, a nome suo e del gruppo del PD, di emendare il comma 7 dell'art.10 sostituendo alla parola "La Giunta del Comune" la parola "Il Consiglio Comunale"

Il Presidente, in assenza di interventi, passa alla votazione, per voto palese, del suddetto emendamento, il cui esito è il seguente:

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri assenti n.2 (Gigliuto e Franzò)

Voti favorevoli n.13

Approvata all'unanimità.

Si passa poi alla votazione della proposta come emendata, presentata dal Responsabile di procedimento, per voto palese, il cui esito è il seguente:

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri assenti n.2 (Gigliuto e Franzò)

Voti favorevoli n.13

Approvata all'unanimità.

Ed in relazione a quanto sopra

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta ;

SENTITI gli interventi;

VISTO l'esito delle surriferite votazioni;

VISTO l'O.R.EE.LL. della Regione Sicilia;

VISTO il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo statuto comunale,

DELIBERA

DI APPROVARE, per i motivi specificati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati,

- l'emendamento seguente presentato verbalmente dal gruppo del PD + il Consigliere Salonia, avente il seguente tenore:

-emendare il comma 7 dell'art.10 sostituendo alla parola "La Giunta del Comune" la parola "Il Consiglio Comunale".

la proposta, come emendata, presentata dal Responsabile di procedimento dr. Magnano Luciano, in uno all'allegato regolamento avente ad oggetto: tutela e valorizzazione dei prodotti e delle attività agro-alimentari tradizionali locali. Istituzione DE.CO, che fa parte integrante e inscindibile del presente atto.

-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che è intenzione del Comune procedere alla valorizzazione ed alla tutela delle attività agro-alimentari tradizionali locali, attraverso l'adozione di un apposito regolamento finalizzato alla incentivazione dei privati che intendono procedere a richiedere il riconoscimento della "DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE";

Verificato che la competenza, riguardo ai detti procedimenti di riconoscimento del De.Co. è riconducibile all'Ente Comune, secondo le previsioni dell'art. 19 del Testo Coordinato delle ll.rr. relative all'O.R.E.LL. Siciliano;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

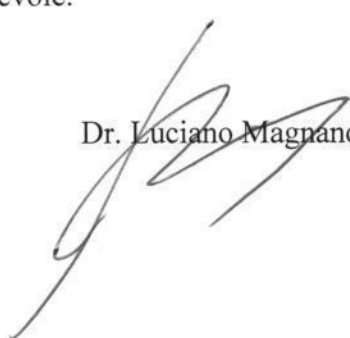
Richiamato il vigente O.R.E.L., come integrato e modificato dal D.Lgs. 267/2000

Stabilito che l'approvando provvedimento non necessita di alcun impegno di spesa;

PROPONE

Procedere all'approvazione dello schema di regolamento avente ad oggetto, la tutela e la valorizzazione dei prodotti della attività agro-alimentari tradizionali locali, sul quale lo scrivente proponente il presente provvedimento esprime favorevole.

Dr. Luciano Magnano





COMUNE DI SORTINO

(Provincia di Siracusa)

(Ufficio di polizia municipale)

codice fiscale 80002250894 partita iva 00282850890

tel. 0931/917422 fax 0931/917425

COMUNE DI SORTINO
PROTOCOLLO GENERALE
31 OTT 2013
Prot. N. 12768

Prot. n° _____

rif. n° _____

del _____

Sortino, li _____

OGGETTO: proposta di regolamento comunale DE.CO.. – parere.-

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
S e d e

Facendo seguito alla propria prot. n. 14135 del 04/09/2013, con la quale è stato trasmessa la bozza di regolamento da sottoporre all'approvazione dell'organo consiliare, da Lei presieduto e dopo la seduta del 18 ottobre u.s., nel corso della quale è stato richiesto, allo scrivente quale responsabile del procedimento, di esprimere parere in merito all'emendamento presentato dai Consiglieri Comunali di minoranza, firmatari dello stesso, si relaziona quanto segue:

la compatibilità circa l'iscrizione al Consiglio Comunale di competenze che secondo il criterio generale di riparto spettano all'Organo esecutivo e gestionale sembra essere superato dalle previsioni del T.U.E.L. ritenuto che non si rilevano contrasti con norme regionali in materia di competenze del Consiglio Comunale, né si evidenziano contrasti con lo statuto dell'Ente.

Per quanto attiene il segnalato conflitto tra l'emendamento proposto ed il comma 7 dell'art. 10 della proposta si ritiene che con l'introduzione dell'emendamento debba essere cassato il citato comma 7 dell'art. 10, ovvero debba essere operato un necessario coordinamento, anche se a parere dello scrivente il permanere del comma 7 dell'art. 10 e la contestuale rinuncia ad introdurre l'emendamento, renderebbe più spedita l'azione amministrativa d'iscrizione nel registro DE.CO..-

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO





COMUNE DI SORTINO

(Prov. di Siracusa)

REGOLAMENTO COMUNALE

**PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI E DELLE
ATTIVITA' AGRO-ALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI.**

**ISTITUZIONE DELLA DE.CO
(DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE)**

(Approvato con delibera del C.C. n° del)

ALLEGATI AL PRESENTE REGOLAMENTO:

Allegato A: Logo DE.CO

Allegato B: Fac-simile di segnalazione DE.CO

Allegato C: Fac-simile richiesta DE.CO (in bollo)

Art. 1- Oggetto e Finalità

1. Il presente regolamento ha per oggetto la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali, che costituiscono uno strumento di promozione dell'immagine del Comune di Sortino.
2. Il Comune individua tra i propri fini istituzionali, ai sensi dell'art. 19 del Testo Coordinato delle ll.rr. relative all'O.R.EE.LL. Siciliano, l'assunzione di opportune iniziative dirette a sostenere e tutelare il patrimonio di tradizioni, cognizioni ed esperienze, relative alle attività agro-alimentari e gastronomiche, dirette alla produzione e preparazione di quei prodotti e di quelle specialità locali, tipiche di Sortino e che rappresentano un vanto del territorio comunale e sono, quindi, meritevoli di essere valorizzate. Il Comune assume adeguate iniziative, che, per il loro radicamento sul territorio comunale, sono motivo di particolare interesse pubblico e, come tali, meritevoli di valorizzazione.
3. Con riferimento agli artt. 2 della l.r. n. 30/2000, e 19 del Testo Coordinato delle ll.rr. relative all'O.R.EE.LL. Siciliano, laddove si richiama il principio di sussidiarietà in materia di tutela e promozione del territorio, anche attraverso la valorizzazione e la promozione dei prodotti che su di esso si generano, il Comune di Sotino, grazie alla predette iniziative, intende quindi curare la promozione e lo sviluppo del proprio territorio, attraverso le produzioni artigianali, alimentari e di cultura materiale, riconoscendo ad esse capacità di creare importanti occasioni di marketing territoriale, con utili ricadute sulla comunità tutta.
4. Nel contempo, in attuazione dei principi statutari, e nell'ambito delle politiche di sostegno del comparto produttivo, intende anche valorizzare, attraverso le produzioni tipiche locali, il ruolo e la professionalità delle imprese agricole, artigianali e commerciali del territorio sortinese.
5. Il vigente statuto comunale, valorizza le libere forme associative, partecipa alla programmazione economica e sociale, regionale e provinciale e ne attua gli obiettivi, tenendo conto delle istanze di enti ed associazioni portatori di interessi diffusi, persegue finalità che mirano a realizzare uno sviluppo equilibrato e sostenibile in relazione alla valorizzazione delle risorse locali, territoriali, paesaggistiche, ambientali ed umane. Inoltre il Comune si impegna prioritariamente a promuovere l'agricoltura di qualità.
6. Per le finalità di cui sopra, il Comune, ispirandosi a criteri di trasparenza ed efficacia, promuove iniziative ed assume attività che, nel rispetto della legislazione comunitaria e nazionale in materia di protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, comportano l'affermazione sostanziale dei principi di cui ai precedenti commi e la loro attuazione.
7. Con il presente regolamento, sono stabilite anche le modalità di attribuzione, promozione e tutela della DE.CO (acronimo di "Denominazione Comunale di Origine").

Art. 2 -Ambito dell'intervento comunale

1. Il Comune di Sortino, a questo riguardo, assume attività che, nel rispetto della legge, comportano l'affermazione sostanziale dei principi di cui al precedente articolo e la loro attuazione.
2. In particolare l'azione del Comune si manifesta in direzione:
 - a) dell'indagine conoscitiva diretta ad individuare l'esistenza di originali e caratteristiche produzioni agro alimentari e loro tradizionali lavorazioni e confezioni che, a motivo della loro rilevanza, siano meritevoli di evidenza pubblica e di promuoverne la protezione nelle forme previste dalla legge, al fine di garantire il mantenimento della loro qualità attraverso l'istituzione di un registro DE.CO (Denominazione Comunale di Origine);
 - b) dell'assunzione, nella fattispecie di prodotti agro alimentari che, a motivo del loro consistere tradizionale e culturale siano meritevoli di riconoscimento protettivo da parte degli organi ufficiali preposti, di iniziative di valorizzazione per le quali il Comune si avvale della struttura organizzativa di cui al successivo art. 14 per gli adempimenti amministrativi previsti dalla legge;
 - c) di intervenire, mediante forme dirette e/o di coordinamento, in attività di ricerca storica finalizzata alla individuazione di ogni fonte che, per il conseguimento delle finalità di cui al presente articolo, sia meritevole di attenzione;

- le imprese che hanno ottenuto il diritto di utilizzare la DE.CO sui loro prodotti, in quanto rispondenti al disciplinare - tipo;
 - gli estremi della deliberazione della Giunta Comunale, che dispone l'iscrizione e le eventuali successive modificazioni.
4. L'iscrizione nel registro DE.CO può riguardare:
- Prodotti alimentari spontanei: in tal caso la provenienza dei prodotti è esclusivamente quella del territorio del Comune;
 - Prodotti alimentari derivanti da attività agricole o di allevamento: in tal caso i prodotti devono provenire esclusivamente dal territorio del Comune o da zone individuate dello stesso, secondo le prescrizioni del disciplinare di produzione;
 - Prodotti alimentari derivanti da lavorazioni e trasformazioni anche a carattere artigianale: in tal caso la base deve comunque essere costituita da prodotti del territorio del Comune e il processo produttivo deve rispettare le prescrizioni del disciplinare.
5. L'iscrizione può essere concessa, tra l'altro, per le seguenti tipologie di prodotti agroalimentari:
- Formaggi e altri prodotti derivati dal latte;
 - Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati;
 - Trasformazione degli agrumi
 - prodotti della panetteria e della gastronomia;
 - prodotti di origine animale;
 - piatti tradizionali da cucina locale;
 - produzione di miele e suoi derivati;
 - produzione di olio.
6. L'elencazione di cui al comma precedente ha comunque carattere indicativo e non esaustivo, per cui possono ottenere la DE.CO anche prodotti di altre tipologie, se in possesso delle caratteristiche a tale fine richieste.
7. Possono ottenere l'iscrizione nel pubblico registro DE.CO le imprese agricole, artigianali e commerciali, nonché gli enti ed associazioni, che svolgono l'attività inerente la produzione e commercializzazione dei prodotti di cui ai commi precedenti nell'ambito del Comune di Sortino.
8. Su proposta della commissione di cui all'art. 10, l'iscrizione potrà essere concessa anche ad imprese a carattere industriale, che operino in conformità ai criteri previsti dal presente regolamento e secondo i disciplinari di produzione o le schede identificative dei prodotti.
9. Per uno stesso prodotto possono ottenere la DE.CO anche più imprese diverse, se ed in quanto in possesso dei relativi requisiti.
10. Una stessa impresa può ottenere la DE.CO per più prodotti diversi.
11. Per ogni prodotto DE.CO è istituito un fascicolo, con tutta la documentazione ad esso relativa.

Art. 6-Istituzione di un albo comunale delle iniziative e manifestazioni

1. Viene istituito presso la competente struttura comunale di cui al successivo art. 14 un apposito albo in cui vengono raccolte tutte le segnalazioni di iniziative, sagre e manifestazioni riguardanti, direttamente o indirettamente, le attività e le produzioni agroalimentari che, a motivo delle loro caratteristiche e dell'interesse culturale dalle stesse suscitato, siano meritevoli di particolare attenzione e rilevanza pubblica.
2. Con i poteri propri di autorganizzazione, l'ufficio comunale, attività produttive artigianato e agricoltura, determina i tempi e i modi di deposito di tutte le segnalazioni e ne cura l'istruttoria, ai fini della predisposizione della deliberazione della Giunta del Comune con la quale viene approvato l'elenco ufficiale delle manifestazioni per l'anno successivo. I tempi di deposito devono comunque essere compatibili con la normativa regionale in materia di pubblicizzazione delle manifestazioni.
3. E' previsto che l'iscrizione sia concessa alle manifestazioni che abbiano avuto luogo nel territorio comunale per almeno due anni consecutivi.



degli ingredienti devono essere in tutto o prevalentemente originari del territorio comunale o, eventualmente, provinciale.

Art.9 Procedure per attribuzione della DE.CO ai prodotti locali

1. Le segnalazioni inerenti i prodotti da inscrivere nel registro DE.CO (Denominazione Comunale di Origine) possono essere avanzate, da chiunque ritenga di promuoverle, e d'ufficio anche dal Comune, che attiva le conseguenti verifiche, informando, se del caso, le imprese interessate sull'opportunità di richiedere la DE.CO, con le modalità indicate al successivo comma 4.
2. Agli stessi fini, il Comune può promuovere direttamente apposite ricerche, avvalendosi di esperti qualificati.
3. Qualora si accertino, secondo le modalità indicate negli articoli seguenti, i necessari requisiti e presupposti, viene disposta l'iscrizione del prodotto nel registro DE.CO, approvando anche il relativo disciplinare di produzione e la scheda identificativa.
4. Le imprese interessate, per ottenere l'iscrizione nel registro DE.CO, e il diritto di utilizzo del relativo logo, presentano quindi al Comune una richiesta scritta, in carta legale, secondo il facsimile allegato al presente regolamento.
5. Le richieste di iscrizione devono essere corredate da un'adeguata documentazione, diretta ad evidenziare le caratteristiche del prodotto, con particolare riferimento a quelle analitiche e di processo e comunque ogni informazione ritenuta utile ai fini dell'iscrizione. In particolare, dovranno essere indicati:
 - il nome del prodotto;
 - l'area geografica di produzione;
 - le caratteristiche del prodotto e le metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidate nel tempo in base agli usi locali, uniformi e costanti;
 - i materiali e le attrezzature specifiche utilizzate per la preparazione, il condizionamento e l'imballaggio dei prodotti;
 - la descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura.
6. Le informazioni di cui al comma precedente possono essere acquisite od integrate dal Comune attraverso specifiche ricerche.
7. Qualora la segnalazione di cui al comma 1 provenga dalla stessa impresa produttrice interessata all'iscrizione nel registro DE.CO, con l'iscrizione del prodotto è disposta anche quella dell'impresa.
8. Per le segnalazioni e domande previste dal presente articolo possono essere utilizzati i modelli allegati al presente regolamento.

Art. 9 bis- iniziative a favore della diffusione della DE.CO

1. Stabilire una giornata per dare ai produttori locali la possibilità di presentare i propri prodotti.
2. Il Comune aderisce al sito INTERNET che raccoglie tutte le DE.CO.

Art.10-Commissione comunale per la DE.CO

1. Sulla ammissibilità della iscrizione nel registro si pronuncia una commissione nominata dal Sindaco così composta:
 - a) Sindaco o Assessore delegato Presidente
 - b) n. 1 Esperto del settore agro-alimentare componente
 - c) n. 1 Esperto gastronomico - locale componente
 funge da segretario della commissione il responsabile del procedimento. La commissione dura in carica fino alla scadenza del mandato del Sindaco.
2. Nella predetta commissione gli esperti dovranno essere scelti sulla base di una accurata selezione di Curriculum Vitae, richiesti e pervenuti., da cui emergano specifiche competenze nel settore, assicurando che gli stesso non svolgano attività in alcun modo in concorrenza con quella degli operatori presso cui, ai sensi dell'art. 12 del presente Regolamento, si recheranno per svolgere i controlli dallo stesso previsti.

3. Il gestore dell'azienda oppure il suo sostituto è obbligato a consentire alle persone incaricate l'accesso ai luoghi di coltivazione al fine di provare l'origine dei prodotti, nonché l'accesso ai locali di lavorazione, imballaggio, deposito e vendita dei prodotti DE.CO.

Art. 13 Sanzioni

1. Costituiscono causa di revoca della DE.CO e conseguente cancellazione dal relativo registro, fatta salva ogni eventuale azione giudiziaria a tutela dell'Amministrazione:

- a) il mancato rispetto del disciplinare di produzione (o delle indicazioni contenute nella scheda identificativa del prodotto) e delle altre disposizioni del presente regolamento, salvo regolarizzazione nei termini fissati dal Comune;
- b) il rifiuto dell'impresa a consentire i controlli e/o a presentare la documentazione richiesta in sede di verifica sulla corretta utilizzazione della DE.CO;
- c) la perdita dei requisiti richiesti;
- d) l'uso difforme o improprio del logo DE.CO, accertato dal Comune, anche su segnalazione della commissione di cui all'art. 10, qualora, dopo la relativa contestazione, l'utilizzatore non provveda all'adeguamento, nei termini fissati;
- e) gravi violazioni alle norme igienico-sanitarie.

2. In caso di particolare gravità, può essere disposta la sospensione del diritto di utilizzazione del riconoscimento DE.CO, fino ad avvenuta ottemperanza alla norma violata.

3. La cancellazione dal registro o la sospensione dell'iscrizione non comportano alcun indennizzo per l'impresa.

Art. 14 – Struttura organizzativa

1. La struttura organizzativa a cui viene attribuita la competenza in relazione agli adempimenti previsti dal presente regolamento è individuata nell'area attività produttive artigianato, agricoltura ecc..

2. Il responsabile del servizio di cui al comma precedente è anche individuato quale responsabile del procedimento, che provvede anche alla tenuta dei registri di cui agli artt. 5 e 6. E' comunque sua facoltà avvalersi, ove necessario, degli altri servizi del comune quali responsabili di eventuali sub procedimenti.

3. L'Ufficio Sviluppo Economico nella persona del Dirigente dell'attività produttive artigianato agricoltura ecc.. è altresì onerato ad effettuare controlli con cadenza annuale del rispetto dei criteri di cui al presente Regolamento e con l'emissione dei provvedimenti all'uopo occorrenti.

Art. 15 – Iniziative Comunali

1. Il Comune assicura, mediante gli strumenti di cui ha la disponibilità, la massima divulgazione delle disposizioni previste dal presente regolamento ed individua, nel quadro dei propri programmi editoriali, forme di comunicazione pubblica a cui affidare ogni utile informazione riferita alla materia trattata dal regolamento.

2. Il Comune altresì, ricerca, ai fini DE.CO, forme di collaborazione con Enti e associazioni particolarmente interessati alla cultura delle attività agro alimentari attraverso tutte le forme associative previste dalla vigente legge sull'ordinamento degli Enti Locali.

3. Il Comune, attua, nell'ambito delle iniziative previste dal presente regolamento, mediante i propri organi di governo forme di coordinamento rispetto a tutte le organizzazioni culturali che hanno tra i propri fini la cultura delle attività agro-alimentari, riferita alle corrispondenti espressioni locali.

4. Per potenziare l'efficacia dell'azione promozionale, verrà costituito un "paniere ufficiale dei prodotti DE.CO del Comune di Sortino", comprendente tutti i prodotti iscritti nell'elenco di cui all'art. 5, favorendone la conoscenza da parte della collettività.

5. Il Comune, nell'ambito delle iniziative previste dal presente regolamento, attua mediante i propri organi di governo - Giunta Comunale e Sindaco - forme di coordinamento rispetto a tutte le organizzazioni culturali che hanno tra i propri fini la promozione delle colture e culture tradizionali.

ALLEGATO "A":MARCHIO DE.CO



A handwritten signature or scribble in black ink, consisting of several overlapping, sweeping lines, located in the lower right quadrant of the page.

ALLEGATO B: Fac-simile di segnalazione

Al Signor Sindaco
del Comune di SORTINO

OGGETTO: Segnalazione DE.CO

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ C.F. _____
residente in _____ Via _____
nella qualità di _____

SEGNALA

ai fini dell'attribuzione della DE.CO il seguente prodotto:

denominazione _____
area geografica di produzione _____
luogo di lavorazione _____
ditte produttrici (se conosciute): _____

Allega i seguenti documenti:*

Li _____

Firma _____

*Allega tutto quanto possa essere utile alla Commissione di valutazione (schema descrittivo, elenco ingredienti, fotografie, materiale storico ecc.)



ALLEGATO C: Fac-simile richiesta DE.CO

BOLLO

Al Signor Sindaco
del Comune di SORTINO

OGGETTO: Richiesta DE.CO

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ C.F. _____
residente in _____ Via _____
nella qualità di titolare/ legale rappres. della ditta _____
avente la qualifica di:

- imprenditore agricolo
- artigiano
- commerciante al dettaglio
- esercente attività di somministrazione di alimenti e bevande
- altro _____

con sede in _____ Via _____
Partita IVA n. _____

Premesso:

- che la propria attività produce il prodotto _____
- che il suddetto prodotto è già iscritto nel registro comunale DE.CO,
- che per le sue prerogative e il suo legame con il territorio Sortinese, è meritevole di ottenere la Denominazione Comunale di Origine;

CHIEDE

- l'iscrizione della suddetta ditta nel registro comunale DE.CO per il summenzionato prodotto,
- l'iscrizione nel registro DE.CO del prodotto e del proprio nominativo, con possibilità di utilizzare il relativo logo.

A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di impegnarsi a rispettare, in caso di attribuzione della DE.CO le disposizioni dello specifico regolamento comunale, il disciplinare di produzione o le indicazioni contenute nella scheda descrittiva del prodotto, approvati dal Comune;
- che nella produzione, trasformazione, preparazione, commercializzazione ed etichettatura del prodotto sono rispettate tutte le norme vigenti;
- che non sono impiegati prodotti transgenici, ovvero contenenti organismi geneticamente modificati (O.G.M.);
- di accettare i controlli che potranno essere disposti alla sua azienda, in ordine alle corrette modalità di preparazione del prodotto DE.CO

Li _____

Firma _____

Allega i seguenti documenti:

- scheda descrittiva del prodotto, in cui sono indicati:

L'area geografica di produzione e/o lavorazione, le caratteristiche peculiari del prodotto, l'elenco degli ingredienti, (solo se i prodotti non sono ancora iscritti nel registro DE.CO)

Altro _____ *

Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 15/03/2012

*Allega tutto quanto possa essere utile alla Commissione di valutazione (schema descrittivo, elenco ingredienti, fotografie, materiale storico ecc.)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n.69).

Dalla Residenza Municipale.....17 DIC. 2013.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Loredana Patti

oooOooo

Il sottoscritto, Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal.....al.....

IL MESSO NOTIFICATORE
Scamporrino Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Loredana Patti

Data.....17 DIC. 2013.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva:
- O -perché dichiarata immediatamente esecutiva(art.12, 2° comma L.R. n.44/91);
- O - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione .

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Loredana Patti

Dalla residenza Municipale.....